

politica e attualità
speciali

cultura e religione
cronaca e attualità
scientifico

arte e mostre
spettacoli

lettere
archivio

 Rss Feed

giornali italiani
giornali esteri
agenzie italiane
agenzie estere



Tweet

teatro: al Teatro della Casa di Reclusione Milano Opera "Noi guerra!"

Opera Liquida in collaborazione con la Direzione della Casa di Reclusione Milano Opera Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Lombardia presenta il debutto nazionale dello spettacolo *Noi guerra! Le meraviglie del nulla* drammaturgia originale Opera Liquida con gli scritti dei detenuti attori

Giovedì 16 dicembre, ore 20.00 Teatro della Casa di Reclusione Milano Opera

In scena i detenuti e gli ex detenuti attori di Opera Liquida e l'attrice Giulia Marchesi. Con le "Possibilità Liquide" ideate per lo spettacolo dall'artista cinetico Giovanni Anceschi. Costumi ideati dal fashion designer Salvatore Vignola realizzati da Silvia D'Errico con gli allievi costumisti e gli studenti degli Istituti Scolastici Olga Fiorini. Montaggio drammaturgico e regia Ivana Trettel.

Opera Liquida debutta con lo spettacolo "Noi guerra! Le meraviglie del nulla" e inaugura una mostra fotografica nella Casa di Reclusione Milano Opera, il 16 dicembre alle ore 20, nell'ambito del progetto "Per Aspera ad Astra, come riconfigurare il carcere attraverso cultura e bellezza". Di fronte a una platea composta da pubblico interno ed esterno, la compagnia guidata da Ivana Trettel, sarà in scena con i detenuti e gli ex detenuti attori Carlo Bussetti, Alfonso Carlino, Vittorio Mantovani e l'attrice Giulia Marchesi. Per la prima volta si potranno vedere dal vivo le tre opere di grandi dimensioni, nucleo centrale della drammaturgia scenica, con le celebri colate rosse, vitali e mortifere, progettate da Giovanni Anceschi per lo spettacolo a partire dalle sue "Tavole di possibilità liquide" del 1959, insieme ai raffinati costumi ispirati al deserto, all'arsura cui conduce la cattiveria, disegnati da Salvatore Vignola. "Noi guerra!" nasce dall'esigenza di confrontarsi con il conflitto e vede uno straordinario apporto di linguaggi artistici differenti e complementari, uniti nell'indagine sull'assurdità dell'odio. "Le meraviglie del nulla - racconta la regista Ivana Trettel - sono i travestimenti, il belletto preciso e stantio di cui rivestiamo la realtà per sopportarla, rileggerla e giustificarla. L'impianto drammaturgico apre una lente d'ingrandimento emotiva per cercare di comprendere ciò che accade all'essere umano odiato o in lotta con sé stesso". Lo spettacolo nasce da un lavoro di drammaturgia collettiva con i testi dei detenuti Claudio Lamponi, Gintian Ndoja ed Alex Sanchez.

I costumi ideati dal fashion designer Salvatore Vignola sono stati realizzati dagli allievi detenuti costumisti sotto la guida della modellista Silvia D'Errico con gli studenti degli Istituti Scolastici Olga Fiorini. La scenografia è di Marina Conti con Marcello Buonanno Seves e gli allievi scenografi. Interventi coreografici di Mario Barzagli del Teatro dell'Albero e di Riccardo Olivier. Allestimento tecnico di Luca De Marinis e Domenico Ferrari con gli allievi tecnici audio luci. Cura del progetto di Nicoletta Prevost. Montaggio drammaturgico

nella stessa sezione:

"Il nodo"
"Teoria della classe disagiata"
"Vita da burattini" - collegamento esterno
"Stasera mi butto!"
"I quaderni di Malte"
"Gent de Milan"
"Kaspar"
"A modo mio"
"La mafia"
"Abbracci"
"Il marinaio"
"Far finta di essere sani"
"Caveman" - collegamento esterno
"Taxi a due piazze" - collegamento esterno
"Partita a scacchi con delitto" - collegamento esterno
"Disorder"
"Novecento"
"La grotta del Mutamembra" - collegamento esterno
"Recita di Natale" - collegamento esterno
la stagione - collegamento esterno
"Il malato immaginario"
Progetto Senzaporte - collegamento esterno
"Habitus" - collegamento esterno
"Abolite gli armadi, gli amanti non esistono più!" - collegamento esterno
"Pierino e il Lupo"
"Bagattelle"
doppio appuntamento
"Questa strana voglia di vivere"
"Mistero Buffo"
"Santo Piacere"
"Fase Christmas Show"
doppio appuntamento
"Parenti serpenti"
"Quello che non sai"
"La Banda della Marana"
"I musicanti di Brema"
"Luigino"

e regia di Ivana Trettel. In occasione del debutto del 16 dicembre, verrà inaugurata la mostra fotografica "Opera Liquida in evoluzione", ideata e realizzata dagli allievi del corso di scenografia guidato da Marina Conti, che ripercorre i 13 anni di attività della compagnia nel carcere di Milano Opera. L'esposizione si propone di narrare il percorso della compagnia e degli artisti che ne fanno parte attraverso una trasformazione graduale di sette installazioni con le immagini degli spettacoli, che da quasi opprimenti si fanno sempre più libere. Opera Liquida agisce dal 2018 nell'ambito del progetto "Per Aspera ad Astra", promosso da Acri e sostenuto da Fondazione Cariplo e altre 10 fondazioni di origine bancaria. L'evento è organizzato grazie alla Direzione della Casa di Reclusione Milano Opera e all'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale della Lombardia, con il patrocinio del Comune di Milano.

"Noi guerra! Le meraviglie del nulla" giovedì 16 dicembre, ore 20.00 Teatro della Casa di Reclusione Milano Opera Via Camporgnago 40, Milano Per accedere alla Casa di Reclusione è necessario inviare una richiesta entro le ore 8.30 del 13 dicembre seguendo le istruzioni sul sito www.operaliquida.org
Biglietti: 15 euro intero, 10 euro ridotto (ragazzi e studenti fino a 26 anni, oltre 65 anni) Infoline: properaliquida@gmail.com – www.operaliquida.org

articolo pubblicato il: **06/12/2021**



Tweet

archivio

cerca

Google™

cerca

La Folla del XXI Secolo - periodico di politica e cultura
direttore responsabile: *Gabriele Martinelli* - grafica e layout: G. M. Martinelli
fondato il 1/12/2001 - reg. Trib. di Roma n 559 2002 - tutte le collaborazioni sono a titolo gratuito
[cookie policy](#)
